



COMUNE DI MORUZZO PROVINCIA DI UDINE

e-mail: anagrafe@comune.moruzzo.ud.it

AVVISO SCADENZA CARTA D'IDENTITÀ E NUOVO RILASCIO CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA.

AGGIORNATO CON CIRCOLARE DAIT N 60/2026

In attuazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1157/2019, le carte d'identità cartacee già rilasciate o in corso di rilascio manterranno la loro validità esclusivamente fino al 3 agosto 2026.

SI INFORMA CHE DAL 3 AGOSTO 2026 LA CARTA D'IDENTITÀ CARTACEA NON SARÀ PIÙ VALIDA PER ESPATRIARE PER EFFETTO DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 1157/2019.

PERTANTO NON SARÀ PIÙ POSSIBILE RICHIEDERE CARTE D'IDENTITÀ CARTACEE VALIDE PER L'ESPATRIO, NEMMENO IN CASO DI URGENZA.

POTRÀ ESSERE UTILIZZATA COME DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO SUL TERRITORIO NAZIONALE SOLO FINO 31 GENNAIO 2027 NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E I SOGGETTI CHE EROGANO PUBBLICI SERVIZI.

A DECORRERE DAL 30 LUGLIO 2026 A SOGGETTI DI ETÀ PARI O SUPERIORE A SETTANTA ANNI, AL MOMENTO DELLA RICHIESTA DI RILASCIO, HA UNA DURATA ILLIMITATA. (decreto legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito dalla legge 20 aprile 2026, n. 50).

LA VALIDITÀ SENZA LIMITI NON SI APPLICA IN DUE CASI SPECIFICI:

- **Richiedenti protezione internazionale:** la loro CIE mantiene una validità di 3 anni.
- **Impossibilità temporanea di rilevare le impronte digitali:** in questo caso la CIE dura al massimo 12 mesi.
- **La durata illimitata riguarda solo la funzione di documento di riconoscimento.**
- **Il certificato digitale integrato nella carta (quello che serve per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione) scade dopo 10 anni. Superata questa data, il documento d'identità resta valido a tutti gli effetti per il riconoscimento di persona, ma per continuare a usarlo online sarà necessario rinnovare il certificato digitale**

La procedura di emissione è gestita dal Ministero dell'Interno ed è previsto il rilascio **ESCLUSIVAMENTE PREVIO APPUNTAMENTO** rivolgendosi all'ufficio Anagrafe negli orari di apertura al pubblico (tel **0432 672004 int. 1** – mail: anagrafe@comune.moruzzo.ud.it).

Si consiglia di prenotare l'appuntamento con lauto anticipo in quanto la carta di identità elettronica non è più rilasciata "a vista" ma viene spedita dal Poligrafico e Zecca dello Stato al proprio indirizzo di residenza.

ATTENZIONE: Il tempo presunto necessario per predisporre la pratica allo sportello sarà almeno di 30 minuti.

Il giorno fissato per l'appuntamento per il rilascio della cie L'INTERESSATO si dovrà recare PERSONALMENTE all'Ufficio Anagrafe e CONSEGNARE :

- **una foto formato tessera**
- **carta regionale dei servizi (c.d. "tessera sanitaria" riportante il codice fiscale)**
- **ricevuta di pagamento: COSTO RILASCIO NEI 6 MESI ANTECEDENTI LA SCADENZA E DOPO LA SCADENZA: Euro 22,00**

- **ricevuta di pagamento: COSTO RILASCIO ANTICIPATO IN CASO DI SMARRIMENTO E/O DETERIORAMENTO, Euro 27,00**
- **la carta d'identità vecchia (se scaduta o deteriorata)**
- **la DENUNCIA DI SMARRIMENTO resa all'Autorità di Pubblica Sicurezza (se la carta è stata smarrita)**
- **per ciascun cittadino di età maggiore o uguale a 12 anni verranno rilevate anche le impronte digitali.**

NEL CASO DI RILASCIO DI CIE AD UN MINORE, SE UN GENITORE NON PUÒ ESSERE PRESENTE È NECESSARIO CHE VENGA PRESENTATO ANCHE LA DICHIARAZIONE DI ASSENSO ALL'ESPATRIO (SUL RETRO) sottoscritta dall'altro genitore o esercente la responsabilità genitoriale, ai sensi della legge n. 1185 del 1967. In alternativa è necessario fornire l'autorizzazione del giudice tutelare. L'assenso ovvero l'autorizzazione del giudice devono essere presentati anche nel caso in cui la richiesta di emissione del documento riguardi il minore.

Il pagamento, in unica rata dovrà essere effettuato **entro il giorno dell'appuntamento** e potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi: **NON È AMMESSO IL PAGAMENTO IN CONTANTI;**

- **In via prioritaria attraverso la piattaforma pagoPA nel sito del Comune di Moruzzo: alla voce pagoPA - pagamento spontaneo –“ Emissione carta d'identità elettronica”;**

oppure

- **a mezzo bonifico bancario con codice IBAN: IBAN:**

Codice Paese	CheckDigit	Cin	Abi	Cab	Conto
IT	64	G	07085	12303	000000554516

IBAN: **IT64G0708512303000000554516**

BIC: **ICRAITRRU50**

BANCA: **CREDIFRIULI SCRL**

FILIALE: **SUCCURSALE UDINE PARCO NORD**

oppure

- **con versamento diretto presso la tesoreria del Comune presso la Banca CREDIFRIULI SCRL SUCCURSALE UDINE PARCO NORD.**

oppure

- **con versamento sul c/c postale n. 15050339, intestato al Comune di Moruzzo - Servizio Tesoreria;**

Causale: “Rilascio CIE Cognome Nome”

SI RICORDA CHE PER IL RILASCIO DELLA CARTA DI IDENTITA' E' NECESSARIO PRESENTARE LA RICEVUTA DI VERSAMENTO, ANCHE SE AVVENUTA CON PAGO PA.

SEGUE ASSENSO ALL'ESPATRIO PER MINORI

ISTANZA E ATTO DI ASSENSO ALL'ESPATRIO DI MINORE

(Da trasmettere solo nel caso in cui il genitore sia impossibilitato a recarsi presso l'Ufficio Anagrafe)

ISTANZA E ATTO DI ASSENSO ALL'ESPATRIO DI MINORE

Al Sindaco del Comune di
MORUZZO

Il/la sottoscritto/a

.....
Nato/a ail
residente in
in qualità di
del / della minore.....
nato/a ail

DICHIARA

- Che le fotografie allegate riproducono le fattezze del suddetto minore;
- di assentire a che, al /alla minore medesima; venga rilasciata carta d'identità valida per l'espatrio negli Stati esteri consentiti.
- Che il minore sopra indicato non si trova in alcuna delle condizioni ostative al rilascio del passaporto di cui all'art.3, lettere b),d),e),g, della legge 21 novembre 1967, n. 1185 ,
- dichiara,inoltre, che non gli è stata rilasciata, negli ultimi 3/5 anni altra carta d'identità, né dal Comune di Moruzzo, né da altri Comuni ove ha dimorato in precedenza..

Allega fotocopia di un documento di identità

Data

Firma

.....
Nel caso che un genitore non possa essere presente è necessario che presenti anche dichiarazione di assenso all'espatrio sottoscritta dall'altro genitore o esercente la responsabilità genitoriale, ai sensi della legge n. 1185 del 1967. In alternativa è necessario fornire l'autorizzazione del giudice tutelare. L'assenso ovvero l'autorizzazione del giudice devono essere presentati anche nel caso in cui la richiesta di emissione del documento riguardi il minore

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax al n.0432 672724, tramite un incaricato o a mezzo posta.

L'art. 3 della legge 21 novembre 1967 n. 1185 prescrive che "non possono ottenere il passaporto":

b) i genitori che, avendo prole minore, non ottengano l'autorizzazione del giudice tutelare; l'autorizzazione non è necessaria quando il richiedente abbia l'assenso dell'altro genitore o quando sia titolare esclusivo della potestà sul figlio; (lettera così sostituita dall'art. 24 comma 1 della legge 16.1.2003 n. 3)

c) (lettera abrogata dall'art. 215 del D. Lgs. 28.7.1989 n. 27)

d) coloro che debbano espiare una pena restrittiva della libertà personale o soddisfare una multa o un'ammenda, salvo per questi ultimi il nulla osta dell'autorità che deve curare l'esecuzione della sentenza, sempreché la multa o l'ammenda non siano già state convertite in pena restrittiva della libertà personale, o la loro conversione non importi una pena superiore a mesi 1 di reclusione o 2 di arresto;

e) coloro che siano sottoposti ad una misura di sicurezza detentiva ovvero ad una misura di prevenzione prevista dagli articoli 3 e seguenti della legge 27 dicembre 1956 n. 1423;

f) (lettera abrogata dall'art. 2 comma 11 della legge 15.5.1997 n. 127)

g) coloro che, essendo residenti all'estero richiedendo il passaporto dopo il 1° gennaio dell'anno in cui compiono il 18° anno di età, non abbiano regolarizzato la loro posizione in rapporto all'obbligo del servizio militare.

Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati unicamente a tale scopo. La sottoscrizione del presente modulo vale come consenso al trattamento dei dati, per le finalità indicate.

Informativa sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

Il Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE) è il Comune di Moruzzo. Sede: via Centa 11, 33030 Moruzzo;

email: anagrafe@comune.moruzzo.ud.it

PEC: comune.moruzzo@certgov.fvg.it

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE) individuato

dall'ente è il seguente soggetto: DPO :

VICENZOTTO Avv. Paolo

Corso Vittorio Emanuele II, 54 - PORDENONE

Telefono 04341856002

Cellulare 3393182282

E-mail dpo@studiolegalevicenzotto.it

PEC paolo.vicenzotto@avvocatiordenone.it

- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: ;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico ai sensi della normativa statale;
- il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali e/o dati relativi a condanne penali, ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 223 del 20/03/1967;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso. I dati non sono oggetto di diffusione né di trasferimento all'estero;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del **Servizio Servizi Demografici**;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per la gestione del procedimento sopracitato. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Moruzzo possa adempiere a quanto richiesto in relazione alla tipologia di procedimento;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo per la protezione dei dati personali (email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@ped.gpdp.it).